



Criteri per la programmazione dipartimentale

Finalità del documento

Il presente documento definisce i criteri per la programmazione dipartimentale delle posizioni di personale ricercatore e docente in coerenza con i valori di riferimento alla base della crescita e dello sviluppo del dipartimento di ingegneria (attività didattiche, di ricerca, di terza missione, e organizzative)¹.

I criteri di programmazione sono coerenti con i criteri di ateneo deliberati nella seduta del S.A. in data 22 marzo 2022, con i quali si integrano.

Questi criteri dipartimentali sono da intendersi come strumento per guidare le scelte sulla programmazione triennale che periodicamente il dipartimento è chiamato a formulare e si applicano in coerenza con le linee di indirizzo di dipartimento².

L'articolazione prevede criteri generali e criteri specifici per ruolo.

Criteri di Ateneo

I criteri dipartimentali si declinano in coerenza con i criteri di ateneo qui di seguito richiamati:

- Esigenze di docenti di riferimento in SSD su corsi con un numero elevato di studenti (stante le nuove regole riguardanti i docenti di riferimento ai sensi del D.M. n. 1154 del 14/10/2021).
- Qualità della ricerca scientifica.
- Turn-over dei pensionamenti.
- Proattività nell'incentivare gli scambi.
- Valenza interdipartimentale delle operazioni proposte.
- Mantenere un adeguato reclutamento di RTD-B.
- Mantenere il rapporto professori ordinari/docenti strutturati totali (ordinari, associati, ricercatori, RTD-B) non superiore a 1/3 a livello di ateneo.

Criteri generali

Si riportano di seguito i diversi aspetti che influenzano i criteri di programmazione del dipartimento nel suo insieme in una visione a medio termine del suo organico:

- la composizione, in termini di ruoli, dei Gruppi di Ricerca e Didattica (GR&D)³ in ragione delle attività richieste dalle esigenze del dipartimento e dei Corsi di Studio (CdS);
- le esigenze create da cessazioni e (pre)pensionamenti;
- la programmazione per tempo del ricambio generazionale;
- la valorizzazione del personale ricercatore e docente del dipartimento;
- la necessità di sviluppo dei GR&D del dipartimento che tenga conto della qualità e della quantità di impegno sulle tre missioni.

I criteri generali si rivolgono a tali aspetti, identificando, per le tre diverse missioni, necessità e azioni da intraprendere.

¹ Si rimanda al documento “Valori di riferimento alla base della crescita e dello sviluppo del dipartimento di ingegneria”.

² Si rimanda al documento “Linee di indirizzo del dipartimento di ingegneria.doc”.

³ Per Gruppo di Ricerca e Didattica (GR&D) si intende un gruppo costituito da più unità di personale (strutturato e non strutturato) che svolgono attività di ricerca e/o didattica sulle medesime tematiche e in stretta collaborazione tra loro. Il concetto di GR&D risulta eventualmente riconducibile anche a una singola unità di personale avente caratteristiche proprie in termini di ricerca e/o didattica.

La definizione di GR&D supera il concetto di Settore Scientifico Disciplinare (SSD), consentendo di identificare all'interno dello stesso SSD più GR&D e di costituire GR&D con personale afferente a SSD diversi.



DIDATTICA

- Copertura di insegnamenti di rilevanza nei percorsi formativi, attuali o previsti, in ragione dello sviluppo e della sostenibilità dell'offerta didattica esistente o futura del dipartimento.
- Valorizzazione della qualità della didattica.
- Valorizzazione delle azioni tese a incrementare il numero degli studenti in accordo alle necessità del mondo del lavoro.
- Riconoscimento di nuove dotazioni di personale nel caso di aperture di nuovi CdS.
- Supporto agli insegnamenti ad alta numerosità.

RICERCA SCIENTIFICA

- Premialità nei confronti della capacità dei GR&D di attrarre risorse per la ricerca scientifica.
- Supporto ai GR&D con dimostrata capacità di costruire e mantenere rapporti di collaborazione con gruppi di ricerca e istituzioni nazionali e internazionali.
- Valorizzazione dei GR&D che favoriscono l'incremento del numero di prodotti scientifici di elevata qualità.
- Incentivazione dell'apertura di nuove linee di ricerca.

TERZA MISSIONE

- Premialità dei GR&D che sostengono iniziative di ricerca industriale e trasferimento tecnologico rivolte sia al mondo dell'industria che a enti pubblici e privati.
- Supporto ai GR&D che sostengono iniziative di public engagement rivolte al mondo della società civile, della scuola e dell'imprenditorialità.
- Valorizzazione dei GR&D che si impegnano nelle reti regionali, nazionali e internazionali, nelle reti di stakeholder, e nella diffusione dei risultati e promozione del dipartimento.

Criteri specifici

I criteri specifici si declinano per ruoli proprio per tenere conto delle diverse esigenze che si possono presentare nei diversi casi, ferma restando la validità dei criteri generali.

RTD_A (finanziati dall'ateneo)

- Supporto ai GR&D che, seppure in grado di garantire un'ottima qualità della ricerca e della didattica, non hanno avuto modo di procurarsi fondi tali da permettere il finanziamento di posti da RTD_A, a condizione che vi siano significative e comprovate esigenze didattiche e di ricerca.
- Valorizzazione della capacità di cofinanziamento temperata dalle esigenze didattiche e/o di ricerca e/o di terza missione a livello dipartimentale.
- Istituzione di GR&D non presenti in dipartimento a supporto di nuove iniziative di didattica e di ricerca.

RTD_B e PA

- Reclutamento di nuovo personale strutturato, tenendo conto delle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione a livello dipartimentale.
- Valorizzazione di GR&D che, grazie all'eccellente qualità della ricerca, hanno avuto modo di accedere a fondi tali da permettere il finanziamento di posti da RTD_A, a condizione che vi siano significative e comprovate esigenze didattiche e di ricerca.

PO

- Istituzione o sviluppo di GR&D con personale di profilo scientifico elevato che abbia dimostrato capacità di coordinamento e instaurato una consolidata rete di contatti nazionali e internazionali.

Mobilità PA e PO

- Reclutamento di figure di profilo scientifico elevato a copertura di ruoli di particolare interesse per il dipartimento, in particolare se in presenza di carenze didattiche e di ricerca.